

# Lo stato civile in primo piano: nuove norme, dottrina e giurisprudenza

Seconda giornata di lavori all'insegna dei temi più attuali dello stato civile.

La serie degli interventi, coordinati da **Claudio Galtieri**, già Procuratore Generale della Corte dei Conti, si è aperta con una relazione di **Tiziana Piola** Esperta dell'Associazione, sulla correzione degli atti di stato civile, un adempimento che sta diventando sempre più delicato.

Da segnalare poi la relazione di **Antonella Maselli**, Responsabile del Program Office ANPR presso il Dipartimento per la Trasformazione Digitale dal titolo "L'archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile on line". L'ingegnere ha ricostruito nel dettaglio tutte le fasi che hanno portato alla realizzazione di ANSC: un percorso cominciato proprio in Accademia Anusca nell'ottobre 2021, che ha avuto il suo punto di svolta con l'approvazione del Decreto attuativo 18 ottobre 2022 e il suo banco di prova il seguente 31 ottobre quando è stata avviata l'adozione controllata dei primi cinque comuni pilota. Nel corso del focus, dalla forte impronta tecnico-pratica, Maselli ha illustrato le attuali modalità di formazione e archiviazione dell'atto di stato civile, sottolineandone i vantaggi per il cittadino – che diviene così utente completamente digitale – ma anche per gli operatori degli uffici pubblici che come successo in precedenza per ANPR sperimenteranno una semplificazione notevole delle procedure.

Terzo speaker della mattinata era **Angela Martino** anche quest'anno gradita presenza al Convegno Nazionale. Il Capo Ufficio di Staff Ufficio III Direzione Centrale Servizi Demografici Ministero dell'Interno si è soffermata su "L'accesso ai registri dello stato civile e agli indici decennali" e in particolar modo ha chiarito qual è l'orientamento del Ministero dell'Interno sul tema e come incidono le pronunce del giudice amministrativo.

A seguire "Separazione e divorzio dopo la riforma Cartabia: cosa è cambiato per l'ufficiale di stato civile", approfondimento seguito considerevolmente dagli operatori in sala. **Beatrice Barzan**, tra i volti nuovi della formazione Anusca, a detta dei colleghi ha unito sapientemente una conoscenza profonda dell'impianto teorico sul tema ad una impostazione relazionale molto concreta elencando le novità introdotte dal d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150. Tra cui: maggiore efficienza del processo civile, totalità delle controversie relative alla famiglia trattate utilizzando un unico rito processuale attraverso l'istituzione e regolazione del Tribunale della famiglia che sarà operativo a partire dal 31/12/2024; l'abrogazione degli articoli 4 e 10 della Legge sul divorzio che di fatto non incide sulla procedura degli USC poiché la norma non sparisce ma viene solamente spostata nel codice di procedura civile; la possibilità di simultanea proposizione del giudizio di separazione e divorzio.

Sul delicato tema dell'adozione si è invece espresso **Omar Vanin**, Assegnista di ricerca Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, che già da anni collabora con Anusca. Il professore ha parlato di "Adozione pronunciata all'estero", ossia tutte quelle situazioni in cui il riconoscimento è di competenza dell'ufficiale di stato civile, e successivamente intervistato in sala stampa ha confermato quanto sia complesso il ruolo degli ufficiali di stato civile, chiamati quotidianamente ad applicare norme e sentenze di non facile interpretazione senza la possibilità di rivolgersi a strumenti di supporto e aggiornamento: "proprio in questa continua presenza formativa e informativa – dice Vanin – è fondamentale il ruolo di una realtà come Anusca".

Gli interventi conclusivi hanno mantenuto altissimo il livello del dibattito. Gli ultimi tre relatori sono stati infatti Renzo Calvigioni con “La giurisprudenza della Cassazione sulla filiazione da genitori dello stesso sesso”, Antonella Guarneri (ISTAT) che ha fornito qualche interessante dato su separazioni e divorzi e in chiusura Karine Boselli (Presidente Associazione Ufficiali di Stato Civile dello Stato di San Paolo Brasile) per un interessante confronto fra gli ufficiali di stato civile dei due Paesi.

I lavori della sala plenaria si sono accompagnati al ricco programma della sala delle manifestazioni collaterali: doppio intervento degli Esperti Anusca Gianluca Cassuto e Rosalia Messina sui requisiti di residenza e soggiorno nel nuovo Assegno di Inclusione e l'iscrizione in anagrafe con la ricevuta del permesso. La mattinata si è poi conclusa con il workshop curato da Infocert: Pasquale Chiaro, Agostino Lembo, Giuseppe Tusa con la collaborazione di Alessandro Francioni hanno chiarito alcuni aspetti dell'evoluzione della comunicazione tra P.A. e cittadino, come il Domicilio Digitale e la PEC europea. Da ultimo Marco Migliori e lo staff di Maggioli Informatica hanno presentato DEMOS Evo, il nuovo software per la digitalizzazione dei servizi demografici.

## **La cittadinanza iure sanguinis: un aspetto dello stato civile ormai irrinunciabile**

La seconda sessione, come da programma, ha ricalcato nelle argomentazioni gli spunti che sono stati lanciati in mattinata. Ad aprire gli interventi è stato **Giacomo Azzali** con un approfondimento tra i più attesi dai convegnisti presenti in sala. Azzali infatti svolge la funzione di Ufficiale di Stato Civile nel Comune di Valeggio sul Mincio, che insieme a Rosignano Marittimo, San Lazzaro di Savena, Serravalle Sesia, Tropea è tra i cinque enti pilota che per primi hanno iniziato a utilizzare i servizi digitali dell'Archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile. Dalle sue parole si sono potute conoscere le prime riflessioni sull'adozione controllata di ANSC.

Per ISTAT è salito sul palco **Giancarlo Gualtieri** che da svariate edizioni segue il percorso che Anusca sta tracciando con i propri Convegni Nazionali: la sua presenza testimonia dunque il felice connubio esistente tra l'istituto di statistica e l'Associazione. Il Responsabile progetti istituzionali a supporto della qualità della produzione statistico-demografica esaminato “L'acquisizione della cittadinanza per discendenza” presentando l'iniziativa congiunta ISTAT - ANUSCA sull'argomento.

L'agenda del pomeriggio si è poi completata con un momento attesissimo, ossia la tavola rotonda “Il riconoscimento della cittadinanza iure sanguinis tra ricorsi, decisioni e impugnative”. Sotto la guida esperta di **Renzo Calvigioni**, coordinatore dei lavori, i relatori hanno discusso in particolare delle migliaia di richieste in costante aumento che stanno mettendo in ginocchio gli uffici demografici. Il tema della cittadinanza iure sanguinis non è nuovo ma richiama saldamente l'attenzione degli operatori per la complessità delle pratiche: non a caso, la platea si è intrattenuta con attenzione fino a pomeriggio inoltrato, con la proposizione di molte domande agli Esperti Anusca intervenuti, che erano **Grazia Benini, Erica Ghidella, Gilberto Guerriero, Tiziana Piola e Thomas Stigari**.

Parallelamente, nella sala workshop, ampia partecipazione per gli eventi del programma pomeridiano. Ha aperto la serie il comune di Massa raccontando la propria esperienza con un focus a cura di PA Digitale dal titolo “La digitalizzazione a due direzioni dei servizi demografici: verso le piattaforme nazionali e verso i cittadini, per snellire i processi e migliorare i servizi”, grazie alla presenza di **Franco Dalle Mura, Gioacchino Di Maria e Marco Sala**. A seguire è toccato al comune

di Pinerolo: i colleghi **Barbara Camusso e Danilo Prina** hanno parlato della digitalizzazione dell'attività della commissione elettorale circondariale. Ed infine, **Patrizia Dolcimele** ha analizzato l'argomento degli irreperibili e senza fissa dimora, soffermandosi in particolare su quelle che vengono individuate quali posizioni anagrafiche difficili.